

S.S. Tawadròs ha anche promesso di voler ritornare per sostare più a lungo e condividere per un paio di giorni la vita quotidiana del monastero.

Prima di ripartire per tornare in Egitto, il patriarca entra nei cortili della comunità dove fa una breve sosta presso la cappellina e davanti all'affresco raffigurante san Pacomio. Al suono delle campane del cortile, i fratelli e le sorelle si riuniscono davanti ai locali dell'accoglienza insieme agli ospiti presenti e danno l'ultimo saluto al patriarca.

Non abbiamo parole adeguate per esprimere il nostro ringraziamento al patriarca Tawadròs, ad Anba Kyrolos e all'intera delegazione – che hanno voluto inserire nei tempi strettissimi del loro soggiorno italiano anche la visita alla nostra comunità – ma soprattutto al Signore per i suoi doni e la sua misericordia rinnovata in questi giorni davvero senza misura. Di fronte a una tale abbondanza di segni di benevolenza non possiamo che fermarci pieni di stupore e di gratitudine. Grazie!

Delegazione Chiesa copta ortodossa

Sua Santità Tawuadros II,

Papa di Alessandria e Patriarca della sede di san Marco

Bakhomios,

metropolita di la Behira, Matrukh e i 5 villaggi dell'ovest, Nord Africa

Hedra,

metropolita di Assuan, Kom Hombo, Edfou

Kyrollos,

vescovo per Milano e il Canton Ticino, Esarca per l'Europa

Abakir,

vescovo per i Paesi scandinavi

Gabriel

vescovo per Vienna e l'Austria

Epiphanios,

vescovo del monastero di san Macario

Abuna Anghelos,

segretario personale del Patriarca (per l'Egitto), Il Cairo

Abuna Serafim,

segretario personale del patriarca(per la Diaspora), Il Cairo

Abuna Danyal

Alcuni laici